

Agnelli è con Cingolani «Rivedere estrazioni gas»

Dai giacimenti nazionali

«Credo che sia necessario rivedere il "Pitesai" (la mappa delle zone idonee all'estrazione di idrocarburi, ndr.) alla luce di quello che sta succedendo. Dobbiamo perseguire da un lato la riduzione dell'uso totale del gas, e dall'altro, per quello che ci servirà ancora, usare sempre più gas da giacimenti nazionali. Mi impegno a fare questo». Così al question time al Senato il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani ha ribadito che «il paese deve essere indipendente dal punto di vista energetico: è stato sbagliato passare da un 20% di gas nazionale nel 2000 a un 3-4% nel 2020, senza ridurre i consumi, ma solo importando di più».

Parole che hanno trovato piena condivisione dal presidente nazionale di Confindustria Paolo Agnelli che senza mezzi termini ha dichiarato di «plau-

dire alle parole del ministro Cingolani sull'indipendenza energetica del Paese: noi lo sosteniamo da anni e lo abbiamo ribadito a più riprese nei vari consessi istituzionali di questi mesi». «In questo momento di estrema difficoltà in campo energetico - ha aggiunto il presidente bergamasco - rivedere il "Pitesai" e quindi l'estrazione di gas dai giacimenti nazionali è un'azione responsabile da percorrere con urgenza e coraggio».

Cingolani era intervenuto per il calo delle forniture gas dalla Russia. «Sono 24 ore - ha detto -, che la Russia ha annunciato una diminuzione nelle forniture. Vediamo nei prossimi giorni se questa diminuzione si stabilizza o se è un episodio. In base a questo si prenderanno le decisioni opportune. C'è un gruppo di monitoraggio con gli operatori, ci sentiamo quattro o cinque volte al giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

